

COORDINAMENTO GAY PRIDE: “EPISODI INACCETTABILI CONTRO LE FAMIGLIE ARCOBALENO A CHIETI”

27 Giugno 2023



CHIETI - “Durante la giornata finale dell’Abruzzo Pride 2023 a Chieti, si è verificato un episodio increscioso e inaccettabile: un gruppo dalla matrice chiaramente fascista ha attaccato verbalmente le Famiglie Arcobaleno presenti all’evento, insieme alle loro bambine e ai loro bambini. In seguito, recandosi verso le loro macchine, si sono imbattute nelle stesse persone, per cui sono dovute intervenire le Forze dell’Ordine, le quali hanno scortato queste famiglie fino alle loro automobili, garantendo la loro sicurezza e adoperandosi per proteggere i loro Diritti nonché la dignità di tutte le persone presenti all’Abruzzo Pride”. Lo dicono gli organizzatori dell’evento.

“È inconcepibile”, proseguono, “dover continuare a vivere in un Paese in cui le persone debbano subire tali violenze e discriminazioni, basate sul proprio orientamento sessuale o sulla propria identità di genere. Chiediamo con fermezza al Governo e alla Regione immediate misure concrete per garantire la tutela delle persone Lgtb. È necessario implementare le Leggi vigenti, in modo da prevenire e contrastare violenza e discriminazioni. Purtroppo è nostro dovere segnalare anche altri episodi. Sono stati visti due anziani signori intenti a sputare sul corteo in marcia dai propri balconi”.

“Registriamo anche un episodio avvenuto in treno, sulla tratta Chieti-Sulmona: un ragazzo è stato preso in giro per una semplice bandierina rainbow e due strisce arcobaleno sul viso. Le famiglie Arcobaleno devono poter vivere liberamente, senza essere oggetto dell’odio omosessobitransafobico. I Governi dovrebbero proteggere e promuovere i Diritti di tutte le cittadine e di tutti i cittadini, senza eccezione. Invitiamo le Autorità a condannare pubblicamente gli attacchi attuati durante l’Abruzzo Pride e a intraprendere azioni immediate per garantire la sicurezza delle persone”.